



*Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti,
Risorse Naturali e Ingegneria*

Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Scienze Biotecnologiche degli Alimenti e della Nutrizione Umana del 19.04.2022

Il giorno 19 aprile 2022 alle ore 15.30, previa regolare convocazione (mail del 13.04.2022, ore 15:44), si è svolta, in modalità telematica ai sensi del D.R. 382 del 12.03.2020 (App Google Meet, meet.google.com/jje-kmrj-srj, in dotazione all'indirizzo istituzionale unifg) la riunione del Comitato di Indirizzo del Corso di laurea in Scienze Biotecnologiche degli Alimenti e della Nutrizione Umana.

Risultavano presenti (P), assenti (A) e assenti giustificati (AG) i seguenti componenti:

INTERNI

Prof.ssa Rosaria Viscecchia	P
Prof.ssa Zina Flagella	P
Prof. Giuseppe Cibelli	A
Prof. Giovanni Messina	A
Prof.ssa Lucia Monacis	A
Prof. Giuseppe Spano	P
Prof.ssa Marzia Albenzio	A
dott.ssa Olga La Macchia	P
Sig.ra Claudia Amoroso (studente)	A
Sig.ra Giulia Federica Palladino (studente)	A
Sig.ra Rossella Palladino (uditore)	A

ESTERNI

Dott. Alessandro Masiello	A
Dott. Michele Panunzio	A
Dott.ssa Pasqualina Capuano	P
Dott.ssa Antonietta Antoniciello	A



Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti,
Risorse Naturali e Ingegneria

Dott.ssa Stefania Ruggieri	A
Sig. Pietro Sapia	A
Dott.ssa Elisabetta Lupotto	A
Dott.ssa Tiziana Maria Conticelli	A
Dott.ssa Angelica Miccolis	A

COMPONENTE INTERNAZIONALE

Dott.ssa Claudia Laricchia	A
Dott.ssa Paola Tosi	A

Ha preso parte alla riunione telematica, in qualità di componente esterno ed in rappresentanza dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari la Dott.ssa Pasqualina Capuano, ed in rappresentanza del corpo docente, quali componenti interni, la prof.ssa Zina Flagella, il prof. Giuseppe Spano, e la prof.ssa Olga Lamacchia.

Assume le funzioni di Presidente la prof.ssa Rosaria Viscecchia, coordinatore del CdLM, e nomina segretario verbalizzante della presente seduta la dott.ssa Valeria Gentile.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e riferisce il seguente argomento all'ordine del giorno:

1. Andamento del nuovo CdLM in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana

Il Coordinatore riferisce sull' argomento iscritto all'ordine del giorno come di seguito riportato.

1. Andamento del nuovo CdLM in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana

Relativamente all'andamento del nuovo CdLM interclasse in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, attivato nell'a.a. 2020/2021, il Coordinatore illustra all'assemblea i due profili professionali previsti per il laureato in questo nuovo CdLM, quali "**Esperto in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana**" (LM-61) e "**Biotecnologo Medico e Farmaceutico**" (LM-09). Le principali figure professionali associate al primo profilo sono quelle del biologo nutrizionista, tecnico laureato e ricercatore nelle scienze



biologiche. Al secondo profilo, invece, si associano quelle del biotecnologo e biochimico. Il Coordinatore ricorda che gli sbocchi occupazionali che riguardano la prima figura, che proviene dalla classe (LM-61), ossia dell'esperto nelle scienze e nutrizione umana sono rappresentati dalle aziende agroalimentari, quelle coinvolte nello sviluppo dei prodotti alimentari salutistici e dall'industria farmaceutica. Sono da considerare anche i laboratori destinati all'analisi di alimenti, l'ambito della Sanità pubblica, gli organismi regionali, l'Università e i Centri di ricerca ed infine la Scuola, potendo accedere a varie classi di concorso per l'insegnamento scolastico.

Il valore aggiunto del laureato nella laurea appartenente alla classe LM-61 è quella di poter accedere all'esame di Stato che, una volta superato, permette l'iscrizione all'Ordine Professionale dei Biologi Nutrizionisti e poi, di poter svolgere la libera professione in biologo nutrizionista.

Le principali figure associate al laureato nella classe di laurea LM-09, invece, sono quelle che applicano le conoscenze biotecnologiche per il progresso delle scienze mediche. Gli sbocchi occupazionali, legati a questi laureati, sono rappresentati da strutture operanti nella diagnostica biotecnologica, strutture che svolgono attività complementari alle biotecnologie: trasferimento tecnologico, editoria scientifica, laboratori forensi, reparti speciali investigativi dei Carabinieri e di Polizia di Stato. Anche l'Università e i Centri di Ricerca, oltre alla Scuola, con specifiche classi di concorso rappresentano ulteriori sbocchi professionali.

Il Coordinatore evidenzia, quale punto di forza di questa classe di laurea, l'essere unica in Italia ad essere costruita come interclasse. Strutturata, in modo che il primo anno risulti comune per i due profili, per poi, differenziarsi nel secondo anno nel percorso della Classe LM-61 o nel percorso della Classe LM-09, permettendo agli studenti di poter scegliere il percorso a loro più consono. Nello specifico, è permesso allo studente di immatricolarsi ad uno dei due profili, ed eventualmente, al termine del primo anno di poter cambiare percorso. Tale CdLM offre un doppio vantaggio in considerazione del fatto che lo studente al termine del biennio, dopo aver conseguito il titolo di dottore magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana, avendo scelto il profilo della Classe LM-61, l'anno successivo potrà iscriversi direttamente al secondo anno, per conseguire il titolo afferente all'altra classe di laurea, LM-09, godendo del riconoscimento del primo anno perchè comune ad entrambe le Classi di laurea. Potrà, pertanto, conseguire un doppio titolo di laurea in tre anni.

Il Coordinatore evidenzia, quale ulteriore punto di forza di questo CdLM, l'attivazione negli anni di numerose convenzioni dell'Unifg con molteplici aziende, permettendo un continuo incremento delle stesse. Un altro punto di forza di tale CdLM, oltre che per gli altri CdLM, è la possibilità di svolgere una didattica a distanza con modalità mista degli insegnamenti, pertanto, alcuni degli stessi sono erogati sia in presenza che a distanza poiché registrati tramite e-learning, permettendo a diversi iscritti sia studenti frequentanti, che a studenti lavoratori di poter riascoltare le lezioni registrate.

Il Coordinatore continua illustrando il piano formativo ed evidenziando che il primo anno, comune per i due percorsi, è caratterizzato da materie di carattere biologico, biochimico e medico. Nel secondo anno, invece, è possibile analizzare entrambi i percorsi. Evidenzia che il curriculum di *Alimentazione e Nutrizione*, risulta



Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti,
Risorse Naturali e Ingegneria

essere caratterizzato dai vecchi insegnamenti presenti nel CdLM in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana, mentre l'altro curriculum in *Biotechnologie* risulta caratterizzato dall'*insegnamento integrato di Biotechnologie della Produzione primaria*, costituito da due moduli, dall'*insegnamento integrato di Biotechnologie degli Alimenti*, sempre costituito da due moduli ed infine l'*insegnamento integrato di Economia, Etica e Psicologia per le Biotechnologie*, anch'esso composto da due moduli. Il secondo anno si conclude con il tirocinio, l'*attività a scelta* dello studente, *ulteriore attività formativa* e la *prova finale* come per l'altro percorso.

Il Coordinatore riporta che quest'anno si è conclusa la prima coorte di studenti afferenti all'indirizzo (LM -61), avendo i primi laureati per la sessione di aprile 2020/2021.

Prosegue nell'evidenziare i requisiti d'accesso che risultano sovrapponibili al vecchio CdLM in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana, trattandosi di laureati provenienti da varie classi di laurea e che possono accedere sempre previa valutazione della preparazione individuale con un test di ammissione.

Riferisce anche che, i laureati che vogliono accedere al CdLM in SBANU qualora non provengono dalle classi previste, possono accedere con il riconoscimento di 40 CFU certificati in altri settori scientifici disciplinari presenti nel Regolamento didattico.

Quest'anno è prevista una data aggiuntiva per lo svolgimento del test di valutazione, le date indicate sono 13 Settembre 2022, 15 Novembre 2022 e 09 Febbraio 2023. A seguito del cambiamento delle sedute di laurea è stata prevista una terza data di test d'ammissione per agevolare gli studenti che si laureano a febbraio perché possano rimanere in corso e non attendere un altro anno accademico.

Il Coordinatore conclude la rappresentazione del nuovo CdLM in SBANU riportando il numero di immatricolati per l'a.a. 2020/2021 che è pari a 138, di cui 95 sono stati ammessi nel mese di settembre, al primo accesso e 66 ammessi nel mese di gennaio, con il secondo accesso. Si è evinto che 88 studenti si sono immatricolati nel curriculum alimentazione e nutrizione, mentre 50 nel curriculum biotechnologie.

Il Coordinatore, riporta, inoltre, le classi di laurea di provenienza degli immatricolati che risultano corrispondere a 37 dal CdL STA, sia triennali che magistrali, un'alta percentuale dalle Professioni Sanitarie, un buon numero dalle Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Scienze Gastronomiche e Scienze Biomolecolari. Infine, vengono occupati numeri inferiori per altri Corsi di Laurea di provenienza.

Il Coordinatore conclude la rappresentazione del nuovo CdLM indicando la provenienza geografica degli studenti che si iscrivono a questo nuovo corso che corrisponde per lo più dall'Università di Foggia, di Bari, in piccole percentuali dalle Università delle regioni limitrofe e non, Campania, Molise, Lazio, Marche, Abruzzo ed Emilia Romagna.

Il Coordinatore cede la parola ai componenti presenti alla riunione per poter acquisire riflessioni e opinioni sulle figure professionali formate dal CdLM, se risultano esaustivi gli sbocchi occupazionali descritti, e in generale se emergono punti di forza e di debolezza del progetto formativo.



*Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti,
Risorse Naturali e Ingegneria*

Prende la parola la dott.ssa Capuano che esprime un'ottima valutazione degli sbocchi occupazionali. Sottolinea però una carenza formativa nell'ambito della normativa per la produzione e commercializzazione di nuovi alimenti, in particolare alimenti salutistici e destinati ad un'alimentazione particolare.

Il prof. Spano dichiara di essere in totale accordo con l'intervento della dott.ssa Capuano sull'opportunità di potenziare le competenze in ambito legislativo e indica che un ulteriore sbocco occupazionale può essere rappresentato dalla figura di ricercatore presso l'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) che richiederebbe l'acquisizione di maggiori competenze nell'ambito della sicurezza alimentare e relativa legislazione. Inoltre, partendo dai dati sull'elevato numero di immatricolati, sostiene che il curriculum Biotecnologico potrebbe beneficiare dalla prossima istituzione nell'Ateneo di Foggia del corso di laurea triennale in Biologia. La prof.ssa Lamacchia, in accordo con la dott.ssa Capuano, ha sottolineato come il limitato tasso di occupazione della figura del Biologo Nutrizionista presso l'Azienda Ospedaliera e in generale presso strutture pubbliche, limiti per la LM-61 lo sbocco occupazionale prevalentemente alla libera professione. Al contario le strutture ospedaliere e ambulatoriali potrebbero beneficiare delle competenze del biologo nutrizionista per affrontare diverse problematiche cardiologiche, gastroenterologiche, pediatriche, gestazionali, endocrinologiche.

Infine la prof.ssa Flagella ha evidenziato l'opportunità di un maggior coinvolgimento tra il Corso di Laurea, l'Ordine dei Biologi e l'Ordine dei Tecnologi Alimentari per intraprendere azioni congiunte ed eventi di formazione per entrambi i profili professionali.

La prof.ssa Viscecchia concorda con quanto emerso durante la riunione e comunica di aver predisposto un questionario di consultazione da somministrare on-line a tutti i componenti del Comitato di Indirizzo e di sintetizzarne gli esiti nella SUA CdS 2022-23. Non essendoci altro da deliberare, la seduta è stata chiusa alle ore 16.30.

Il Segretario
Dott.ssa Valeria Gentile

Il Coordinatore del CdS SANU
Prof.ssa Rosaria Viscecchia